CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

GIRA IL MONDO GIRA, NEL SALONE E ALLA FINE, CON LE OPINIONI APPENA NATE, CON LE DICHIARAZIONI GIA' CAMBIATE, CON LE IDEE RICALIBRATE…IL SINDACO NON SI E' FERMATO MAI UN MOMENTOOO.

OGGETTO: QUANDO SARA' CONSENTITO AL MINISTRO ROCCELLA DI PARLARE IN QUESTA CITTA'?

PS: NON C'E' DUE SENZA TRE

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

- "Ogni anno a Torino nella cornice del Lingotto Fiere si riunisce tutta la filiera del libro: case editrici, scrittori, librai, bibliotecari, agenti, illustratori, traduttori e tanti, tantissimi lettori. Per gli editori il Salone è la più importante occasione di vendita e di presentazione delle novità editoriali.Per tutti i lettori, il Salone è un grande festival internazionale della cultura: 2.000 ospiti da ogni
parte del mondo per un totale di 1.200 eventi. Ogni anno arrivano al Salone le autrici e gli autori che hanno fatto la storia della letteratura del Novecento e del nostro secolo." (fonte: sito Salone Internazionale del Libro Torino);
- si è appena conclusa la rassegna 2023 (XXXV edizione), svolta dal 18 al 22 maggio, che ha visto un successo di pubblico e di partecipazione (215.000 visitatori); - "all'organizzazione della manifestazione hanno preso parte oltre 1.000 persone, tra staff, allestitori, fornitori. Il Salone è stato catturato e raccontato attraverso 70.000 scatti realizzati dal team fotografi, raccontato in più di 2.500 articoli cartacei, 4.000 articoli web e 1.098 passaggi radio e TV. In ascesa anche il numero degli accreditati, tra stampa e blogger, si superano le 5.400 presenze, quasi 1.500 in più rispetto al 2022, mentre gli insegnanti accreditati sono quasi 4.000 e i professionali oltre 2.000." (fonte: sito Salone Internazionale del Libro Torino);

RICORDATO CHE

- numerosissime sono state le iniziative, gli incontri, le presentazioni; purtroppo ve n'è stata una che ha conosciuto un'amplissima eco presso gli organi di informazione nazionali; - ci si riferisce

all’evento programmato sabato 20 maggio presso lo spazio istituzionale della Regione Piemonte e che vedeva la partecipazione della Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, Eugenia Roccella;
- la Ministra era stata invitata per presentare il suo ultimo libro “Una famiglia radicale”(ed. Rubbettino): purtroppo ciò le è stato impedito a causa delle violente contestazioni subite da un nutrito gruppo di attivist*;

EVIDENZIATO CHE

- il Sindaco Lo Russo è prontamente intervenuto con dichiarazioni rilasciate agli organi di stampa: di seguito se ne riportano alcune, capaci di descrivere la traiettoria e le acrobazie lessicali svolte dal Primo cittadino;
- “Come è stato detto in maniera molto chiara all’inaugurazione, il Salone del Libro è un luogo bipartisan dove trovano spazio da sempre tutte le opinioni, anche quando possono risultare scomode. E’ questa l’essenza stessa del Salone, un luogo in cui si produce cultura e si confrontano idee”, “Come Sindaco non posso far altro che esprimere la mia solidarietà per l’episodio increscioso che le ha impedito di esprimere la sua opinione. Sono dispiaciuto di questa contestazione e ribadisco che ovviamente la Ministra Roccella è sempre la benvenuta quando vorrà tornare a Torino nel corso di successivi appuntamenti” (21 maggio, TorinOggi);
- “Solidarietà a Eugenia Roccella. La Ministra, come tutti gli altri esponenti del Governo, è sempre la benvenuta per quando vorrà tornare a Torino.” (22 maggio, Corriere della Sera);
- “Il Sindaco di Torino si smarca dal PD: torni qui a parlare. La contestazione alla Ministra è legittima ma quando travalica e rende impossibile esprimere il proprio pensiero si sconfina in una dimensione che è antitetica al concetto stesso di libertà. E’ sempre la benvenuta per quando vorrà tornare a Torino nel corso di successivi appuntamenti.” (22 maggio, La Stampa);
- “Il Salone del Libro è un luogo bipartisan dove trovano spazio tutte le opinioni, anche quando possono risultare scomode. Quando questa contestazione travalica e rende invece impossibile esprimere il proprio pensiero si sconfina in una dimensione che è antitetica al concetto stesso di libertà.”; a tale presa di posizione del Sindaco ha risposto la Ministra: “Lo Russo è tra i pochi a sinistra ad avere idee chiare sul concetto di libertà. sarebbe interessante se promuovesse una nuova presentazione del mio libro nella sua città.” (22 maggio, La Repubblica);
- dopo polemiche e malumori malpancisti interni al PD, come ripreso dal quotidiano La Stampa in un articolo pubblicato il 24 maggio, pare che il Sindaco Lo russo abbia ricalibrato le proprie opinioni, virando verso lidi più attigui al proprio schieramento e ponendo la prua della propria navigazione sulla rotta più conforme al pensiero dominante presso la segreteria nazionale del suo partito;

SOTTOLINEATO INOLTRE CHE

un fastidioso e inopportuno afrore emerge dalla decisione dell'Uffficio di Presidenza, che ha dichiarato la non ammissibilità del Question Time (Int. n. 300/2023 del 25 maggio) presentato dal Consigliere Viale, di cui si riporta il testo: “Leggo su un quotidiano torinese - La Stampa pag. 42 - che sul caso Roccella il Sindaco avrebbe maturato una posizione diversa da quella espressa nella seduta del Consiglio Comunale del 22 maggio scorso per "i malumori del centrosinistra, che non aveva apprezzato il suo posizionamento sulla questione, fatto di una difesa a oltranza di Roccella". In particolare questo sarebbe avvenuto "perchè nella stessa occasione il direttore del Salone Nicola Lagioia era stato attaccato frontalmente dalla parlamentare di Fratelli d'Italia Augusta Montaruli " e "perché la posizione della ministra era stata vista come eccessivamente vittimista" Tutto ciò

premesso si chiede al Sindaco di sapere se abbia davvero cambiato posizione per i malumori di una parte del centrosinistra";

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:
1) quale sia la posizione ufficiale del Sindaco e dell'Amministrazione con riferimento alla libertà di espressione e di manifestazione del proprio pensiero presso il territorio comunale (prendendo spunto dall'episodio del Ministro Roccella);
2) se il Sindaco, da galantuomo qual è, abbia intenzione di promuovere un invito al Ministro Roccella per svolgere a Torino un pubblico confronto e dibattito sui temi di competenza del dicastero della Famiglia e delle Pari Opportunità.

Torino, 16/06/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo